

I D E A



N O T I Z I E

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA PREVENZIONE DELLA DEPRESSIONE E DELL'ANSIA

ANNO 9 NUMERO 2

30

APRILE 2003

LA RICERCA PSICHIATRICA IN ITALIA NEL TERZO MILLENNIO

PROF. G.B. CASSANO*

L'ultima decade del secondo millennio è stata celebrata come "la decade del cervello" in onore e riconoscimento degli enormi progressi compiuti nel campo delle neuroscienze.

Grazie alle nuove tecnologie disponibili, il terzo millennio si apre con l'auspicio di ulteriori importanti conquiste verso la comprensione delle basi psicopatologiche delle malattie mentali.

La psichiatria, in passato ancorata alla sterile divisione fra modelli psicologici e biologici, oggi fa sua una visione integrata del comportamento umano "normale" e patologico che coglie allo stesso tempo il ruolo dei geni, dell'esperienza, delle malattie e delle influenze ambientali sullo sviluppo e sul funzionamento del cervello umano.

Del cervello e del suo funzionamento sappiamo di più. Dobbiamo pensare ad una rete formata da miliardi di cellule, i neuroni, provvisti di lunghi prolungamenti tramite i quali "comunicano" fra di loro attraverso segnali chimici ed elettrici in frazioni di secondo. I nostri pensieri, le nostre emozioni, i nostri sentimenti sono frutto delle speciali

connessioni e delle attività dei "circuiti cerebrali". I disturbi mentali sono, pertanto, la conseguenza di alterazioni del funzionamento dei circuiti nervosi e delle modalità di comunicazione fra loro. Come individuare i circuiti "malati"? E, soprattutto, quali sono, in dettaglio, i meccanismi chimici alla base dei pensieri, delle emozioni, dei sentimenti e delle loro alterazioni? La realizzazione dell'ambizioso obiettivo di comprendere

la mente umana è affidata a scienze diverse, ognuna con le sue "specializzazioni": dalla psicologia comportamentista, cognitivista ed evolucionista alla biologia cellulare e molecolare, dalla genetica, al neuroimaging.

In particolare, tecniche non invasive come la tomografia ad emissione di positroni e la risonanza magnetica funzionale, che consentono di osservare l'attività del cervello senza dover aprire la scatola

cranica, stanno via via svelando i circuiti responsabili dei nostri comportamenti e delle loro alterazioni.



● segue in ultima pagina

IN QUESTO NUMERO

IDEA E LA RICERCA:

CURRICULA E PUBBLICAZIONI DI ALCUNI DEI GIOVANI LAUREATI CHE HANNO RICEVUTO UNA BORSA DI STUDIO IDEA

Cari Amici,

abbiamo deciso di dedicare un intero numero di Idea Notizie al tema della Ricerca, non solo per sottolineare l'importanza che questa riveste nella prevenzione dei Disturbi dell'Umore e d'Ansia ma soprattutto per testimoniare quanto IDEA Vi abbia creduto ed investito.

In questi 10 anni di attività ci siamo battuti affinché le Istituzioni riconoscessero la necessità di promuovere interventi mirati alla tutela della Salute Mentale, affinché sostenessero la promozione di nuove politiche di prevenzione e supportassero azioni mirate ad offrire a chi soffre risposte concrete sia in termini di diagnosi precoce che di corretto trattamento.

Negli ultimi anni abbiamo ottenuto risultati importanti, abbiamo realizzato progetti innovativi, moltiplicato i Centri per la Diagnosi e la Cura della Depressione e dell'Ansia, intensificato l'attività di formazione e informazione, sviluppato la rete dell'Auto Aiuto sul territorio Nazionale, dato impulso alla collaborazione con le Strutture Pubbliche per realizzare un nuovo modello di assistenza in un'ottica di prevenzione e di educazione alla salute, che pone al centro di ogni intervento "la persona" i suoi bisogni, la sua sofferenza; abbiamo erogato oltre 40 borse di studio che hanno permesso a tanti giovani laureati di continuare e approfondire i loro studi in Italia e all'estero.

Entro pochi mesi partiranno due importanti progetti di ricerca, nasceranno due nuovi Ambulatori IDEA e verrà avviato insieme alla Regione Lombardia il primo servizio in Italia, di Assistenza Integrata sul Territorio.

Desidero quindi ringraziarVi per aver creduto in noi, per averci sostenuto ed aiutato in questi dieci anni e per aver reso possibile tutto ciò.

Simona Pizzigoni

Direttore Generale Fondazione IDEA

Dott. Umberto Albert - Nato nel 1969, dopo la Maturità classica, si laurea a Torino con 110/110, lode e pubblicazione.

Ottenuto nel 1997 l'*European Certificate in Anxiety and Mood Disorders* (Università di Limburg, Maastricht, Olanda), nel novembre 1998 si specializza in Psichiatria con 70/70 e lode, dignità di stampa e menzione onorevole, ottenendo nello stesso anno una **Borsa di Studio IDEA finalizzata a un Progetto di Ricerca sui Disturbi Depressivi**.

Seguono poi, dal 1999 al 2001, varie Borse di Studio per Progetti di Ricerca sui vari aspetti del Disturbo Ossessivo-Compulsivo e sui Disturbi Depressivi e d'Ansia, svolti sotto la guida del Prof. Bogetto dell'Università di Torino.

Frequenta nello stesso tempo il Dottorato di Ricerca in Psichiatria di Consultazione e Comorbilità psichiatrica presso l'Università degli Studi di Trieste (Coordinatore: Prof. Aguglia), e nel 2000 e nel 2001 vince anche due Premi SOPSI-Janssen Cilag. Dal settembre 2000 segue inoltre l'*Anxiety Disorders Program* diretto dal Prof. M. Pollack presso il Massachusetts General Hospital e l'Harvard Medical School di Boston, MA, USA, e l'*Obsessive-Compulsive Disorder Institute* diretto dal Prof. M. Jenike presso il McLean Hospital e l'Harvard Medical School di Belmont, MA, USA.

...

Dott. Stefano Baroni - Nato a Lucca nel 1967, si laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Pisa con 110/110, discutendo una tesi sperimentale dal titolo "Caratterizzazione del Trasportatore della Serotonina (5-HT) in membrane linfocitarie umane". Svolge quindi un periodo di tirocinio presso il Dipartimento di Psichiatria, Neurobiologia, Farmacologia e Biotecnologie dell'Università di Pisa.

Pubblica anche una serie di articoli su riviste nazionali ed internazionali, presentando pure una serie di *Abstracts* nel Corso di vari Congressi.

Con una Ricerca sul "Ruolo di alcuni recettori nella sinto-

matologia della Depressione" vince il Premio SOPSI-Pharmacia & Upjohn, dopo aver ottenuto una **Borsa di Studio IDEA nel 1999**.

Attualmente ha in corso diverse Ricerche sul trasportatore della Serotonina in: Autismo e Psicosi infantili, spettro Ossessivo-Compulsivo, Cervello umano in relazione con la proteina chinasi C; i recettori dopaminergici di tipo 4 in aree cerebrali umane e in modelli periferici; il ciclo del PI in aree cerebrali umane ed in modelli periferici.

...



Dott.ssa Maria Stefania Belfiore - Nata a Firenze nel 1964, si laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Pisa nel 1989. Specializzata in Biochimica e Chimica Clinica nell'Ottobre 1994, ottiene anche presso la stessa Università il Dottorato di Ricerca in Biologia Molecolare e Biofisica della Cellula e dello Sviluppo (Maggio 1999).

Studia in particolare la Stereochimica nell'interazione tra farmaci chirali (benzodiazepine) e rispettivi recettori bersaglio presenti nel Sistema Nervoso Centrale; il Sistema GABA; farmaco con particolare riferimento alla modulazione esercitata dagli ormoni steroidei e alla caratterizzazione del loro sito di interazione associato al complesso recettoriale GABAA.

Svolge anche attività di Ricerca su nuovi composti di sintesi aventi attività inibitoria nei confronti di enzimi implicati in alcune patologie umane, e sul meccanismo d'azione di un fattore di crescita (bFGF) a livello delle cellule retiniche.

Nel 1995 ottiene una **Borsa di Studio IDEA per la collaborazione alla ricerca di varianti geniche quali markers specifici in pazienti psichiatrici**. Dal 1995 al 2000 si occupa anche della caratterizzazione di polimeri condut-

tori da utilizzare come sensori per dispositivi olfattivi artificiali (nasi elettronici), e nel marzo 2000 ottiene anche una Borsa di Studio Federchimica per la valutazione delle interazioni di composti di nuova sintesi col complesso enzimatico del citocromo P450. È attualmente informatrice scientifica del Farmaco.

• • •

Dott. Silvio Bellino - Nato nel 1965 a Torino, dopo la Maturità classica si laurea con 110/110, Lode e Pubblicazione, discutendo una tesi su "Personalità e Disturbo Ossessivo-Compulsivo".

Specializzatosi in Psichiatria, con 70/70, Lode e Menzione autorevole, svolge attività di Ricerca con particolare riguardo alla Psicopatologia e alla Clinica del Disturbo Ossessivo-Compulsivo e dei Disturbi di Personalità, alla Epidemiologia e alla Comorbilità dei Disturbi d'Ansia, alla definizione e all'applicazione clinica del concetto di Spettro, e al Trattamento Farmacologico dei Disturbi depressivi e d'Ansia.

Presenta anche Relazioni sui risultati di tali studi a numerosi Congressi, pubblicando diversi lavori su riviste nazionali ed internazionali. **Ottiene una Borsa di Studio IDEA nel 1997 e nel 1998.** Collabora inoltre alla realizzazione del libro "La Distimia" del Prof. L. Ravizza, ed è coautore di numerosi capitoli di una recente monografia su "Il Disturbo Ossessivo Compulsivo" e dei capitoli "La memoria" e "La Psicoterapia breve interpersonale" del Trattato Italiano di Psichiatria (Seconda Edizione). Appartiene come Socio Ordinario alla Società Italiana di Psicopatologia, alla Società Italiana di Psichiatria, alla Società Italiana di Geriatria, e alla Società Italiana di Psicofarmacologia.

• • •



Dott.ssa Chiara Bonanno - Nata a Milano nel 1971, si laurea presso l'Università di Pisa nel 1996 con 110/110 e Lode, discutendo una tesi dal titolo "Rappresentazione categoriale dei temperamenti affettivi: prevalenza in una popolazione studentesca".

Dal 1994 fa esperienza clinica presso i servizi di Pronto Soccorso e gli ambulatori diretti dal Prof. G.B.

Cassano, e partecipa a numerosi studi sia clinici che farmacologici, occupandosi prevalentemente di Disturbi Bipolari, Temperamenti affettivi, e Comorbilità in ambito neurologico.

Si specializza in Psichiatria con 70/70 e Lode nell'Ottobre 2000, discutendo col Prof. G. F. Placidi presso l'Università di Firenze, una tesi dal titolo "Diagnosi e Sintomi Psichiatrici in corso di Sclerosi Multipla, Correlazioni cliniche e Neuroanatomiche". **Dal Giugno 2002 è titolare di una Borsa di Studio della Fondazione IDEA presso il Centro Ambulatoriale per la Diagnosi e l'Intervento precoci sui Disturbi Depressivi e dello Spettro Affettivo dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli di Milano, dove svolge principalmente attività clinica.**

• • •

Dott. Arturo Campana - Nato a Bergamo nel 1967, dopo la Maturità scientifica si laurea a Milano con 110/110 e Lode, discutendo col Prof. E. Smeraldi una tesi dal titolo "Le caratteristiche del linguaggio e del pensiero come espressione della componente genetica del funzionamento mentale: uno studio generale". (Corr.: Prof. S. Scarone).

Nel 1997 ottiene il Dottorato di Ricerca in Scienze del Comportamento, e svolge attività clinica presso l'Ospedale S. Raffaele e varie USSL di Milano.

Svolge attività scientifica principalmente in alcuni campi di ricerca: Neurofisiologia Clinica, Indagini sugli Smooth Pursuit Eye Movement (SPEM); Neuropsicologia Clinica; Riabilitazione Cognitiva nei Disturbi Mentali Organici e nelle Psicosi; Genetica Psichiatrica; Genetica dei Disturbi Formali del Pensiero; Psicogeriatrics; Psicosi Organiche; Disturbi Mentali concomitanti ad altre malattie; Applicazione di Modelli neurali artificiali; Psichiatria Sociale ed Epidemiologia dei Disturbi Psichiatrici; Analisi del Funzionamento dei Servizi di Salute Mentale; Applicazioni di Informatica in Psichiatria; Utilizzo Clinico di Protocolli diagnostici.

Partecipa a numerosi Congressi. Convegni, Incontri, Seminari, *Workshop* nazionali ed internazionali, pubblicando su riviste e libri.

Ottiene nel 1997 una Borsa di Studio IDEA.

• • •

Dott.ssa Laura Dazzi - Nata a Cagliari nel 1967, si laurea in Scienze Biologiche con 110/110 e Lode presso l'Università di Cagliari, discutendo una tesi sperimentale dal titolo "Interazione tra il Sistema Adenosinico e il Complesso recettoriale GABAergico nel cervello di topo". Dopo aver frequentato la Scuola di Specializzazione a indirizzo applicativo presso il Dipartimento di Biologia Sperimentale B. Loddo, sezione Neuroscienze, si specializza nel 1997 a pieni voti in Farmacologia con la tesi sperimentale "Il kindling indotto dal pentilenetrazolo altera la funzionalità dei neuroni colinergici setto-ippocampali".

Visiting Fellow presso il Laboratorio Neuropsychopharmacology Research Unit University of Yale, New Haven, Connecticut (USA), diretto dal Prof. Robert H. Roth.

Contrattista CNR per la Neurofarmacologia di Cagliari, **ottiene una Borsa di Studio IDEA nel 1999.**

• • •



Dott. Andrea Fagiolini - Nato a Livorno nel 1965 e conseguita la Maturità Scientifica nel 1984 con 60/60, si laurea a Pisa nel 1993, ottenendo il Premio della Società Medica di Livorno per la migliore tesi dell'anno. Nel 1996, prima ancora di specializzarsi in Psichiatria presso l'Università di Modena, **ottiene una Borsa di studio IDEA per una**

"Ricerca sulla valutazione dei rapporti tra Ansia di separazione e spettro panico-agorafobico". Anche grazie a tale premio, si reca negli U.S.A., dove è attualmente Assistant Professor of Psychiatry alla University of Pittsburgh ed ha all'attivo numerose pubblicazioni sulle maggiori riviste internazionali.

• • •



Dott. Giuliana Frattini - Nata a Brescia nel 1970, si laurea nel 1996 con 110/110 e Lode discutendo una tesi su "La Comorbilità di alcolismo, Schizofrenia e Disturbi Affettivi: Epidemiologia, Variabili associate e Prognosi".

Durante la Scuola di Specializzazione in Psichiatria nella stessa Università, **dal 1988 beneficia di**

una Borsa di Studio IDEA con cui partecipa al "Progetto di Ricerca multicentrica di monitoraggio Psicofarmacologico su pazienti ambulatoriali".

Dopo diverse esperienze lavorative anche in una Comunità protetta ed in un Centro Psico-sociale, frequenta un Corso di Psicoterapia cognitiva presso l'ASPIC di Milano ed è attualmente in un Centro Residenziale Terapeutico.

• • •



Dott. Alfredo Gemignani - Nato a Viareggio nel 1964, nel 1991 si laurea con 110/110 e una tesi su "Alcolismo e Disturbi dell'umore" (Rel. Prof. G.B. Cassano). Nel 1992 vince il concorso di specializzazione in Psicologia Clinica e nel 1994 ottiene una **Borsa di Studio IDEA**. Dal 1997 è inserito nel progetto di ricerca per lo studio psicopatologico delle manifestazioni subcliniche, cosiddette di spettro, dei disturbi mentali ("Mood-Anxiety Spectrum Project"). Nel febbraio 1998 partecipa a un corso di Psicoterapia Interpersonale per la Depressione, tenuto dalla Prof. E. Frank dell'Università di Pittsburgh. Nel 1999 si specializza in Psichiatria con 50/50, presentando il lavoro "Intervista Clinica strutturata per lo Spettro Ossessivo-Compulsivo e Fobico-Sociale (SCI-OBS e SCI-SHY): validazione e conclusioni". (Rel.: Prof. L. Dell'Osso).

È redattore della rivista "Psichiatria e Territorio" e partecipa con interventi personali a Congressi e Convegni.

• • •



Dott.ssa Annalisa Giromella - Nata a Carrara nel 1972 si laurea in Scienze Biologiche, con 110/110 e Lode, presso l'Università di Pisa, discutendo col Prof. G.B. Cassano la tesi "Caratterizzazione farmacologico-funzionale del recettore della serotonina di tipo 1A (5-HT1A) in cervello umano post-mortem: inibizione dell'attività adenilato ciclasica".

Conseguita l'abilitazione alla professione di Biologa nel 1998, l'anno successivo ottiene un **Grant di Ricerca** dell'Associazione IDEA sul tema "Adenilato ciclasasi in tessuti umani post-mortem"; da tale studio nascono poi alcuni articoli pubblicati nel 2000 su "Neurochemistry International" e "Neuroscience Letters".

Ammessa alla Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica diretta dal Prof. A. Lucacchini nel 1999, è accettata come PhD Student presso la Psychopharmacology unit dell'Università di Bristol (UK), e nel 2001 ottiene un Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Neurologia e Psichiatria dell'università di Firenze, col Prof. Placidi.

Pubblica su varie riviste nazionali ed internazionali.

• • •



Dott.ssa Maria Cristina Lencioni - Nata a Lucca nel 1960, si laurea a Pisa con 104/110, discutendo col Prof. Cassano la tesi "Trattamento a breve e a lungo termine del Disturbo da Attacchi di Panico: un'indagine clinica controllata".

Consegue nel 1996 la specializzazione con 50/50, presentando la tesi

"Il Disturbo da Deficit dell'Attenzione con iperattività (ADHD) nell'adulto: spettro dell'ADHD in soggetti con disturbo dell'umore e nei loro parenti di primo grado". Frequenta poi la Clinica Psichiatrica dell'Università di Pisa studiando in particolare le patologie relative ai Disturbi d'Ansia e dell'Umore e curando la propria preparazione professionale e scientifica con particolare riferimento ai settori di Nosologia, Diagnostica, Psicopatologia e Psicofarmacologia, partecipando a Ricerche di Psicofarmacologia Clinica. Nel 1997 ottiene una **Borsa di Studio IDEA per un "Progetto di Ricerca multicentrica di monitoraggio psicofarmacologico su pazienti ambulatoriali"**; tale studio è svolto contemporaneamente da più Centri universitari. Dal novembre 1998 è dottorando di Ricerca in Neuropsicofarmacologia Clinica presso l'Università di Pisa.

• • •

Dott. Alessandro Lezza - Nato a Taranto nel 1965, dopo la Maturità scientifica, si laurea a Pisa nel 1991 con 110/110 e Lode, discutendo la tesi "Risultati preliminari della somministrazione della batteria neuropsicologica Luria-Nebraska in pazienti schizofrenici".

Dal 1991 frequenta la Scuola di Specializzazione in Psichiatria, e si inserisce nell'ambito delle attività di assistenza clinica del Reparto Uomini della Clinica Psichiatrica, nell'attività dell'Ambulatorio, con particolare riferimento a pazienti con Disturbi della Condotta Alimentare, del Dipartimento Emergenza ed Urgenza Psichiatrica. Svolge contemporaneamente attività di Ricerca, soprattutto nell'ambito dei Disturbi Schizofrenici, della Condotta Alimentare e Disturbi Psichiatrici in soggetti anziani, ottenendo anche una **Borsa di Studio IDEA per lo svolgimento di Ricerche nel campo della Depressione nel 1995**.

IN RICORDO DEL DOTT. MADARO

Ho conosciuto il Dott. Donato Madaro nel Marzo 2000, quando è arrivato al neonato Centro per il Trattamento dei Disturbi Depressivi, era tra gli iniziatori di un'attività di lavoro che si è rivelata frenetica ed impegnativa.

Sin dai primi giorni, quel giovane psichiatra, riservato ed un po' schivo, si dimostrò un lavoratore eccezionale, con una straordinaria capacità di organizzare il proprio lavoro e di interagire col paziente, dotato di disponibilità umana e professionalità tali da suscitare la gratitudine dei malati e l'apprezzamento dei colleghi. Intendo in questa sede rendergli ufficialmente omaggio di tutto cuore per le sue doti di generosità, disponibilità e professionalità che sono state un insostituibile contributo al successo di questo Centro.

Donato Madaro è stato un prezioso collaboratore e la sua immagine umana e professionale, con la sua disinteressata dedizione verso chi soffre, sarà per sempre un grande esempio per il sottoscritto e per tutti coloro che lavorano e lavoreranno presso questo Centro.

Prof. Carlo Altamura
Direttore del Centro per la Diagnosi
ed il Trattamento dei Disturbi Depressivi
Ospedale L. Sacco, Milano

Dott. Donato Madaro - Nato a Taranto nel 1964, dopo aver conseguito la Maturità Classica con 60/60, si laurea a Pisa nel 1984 con 110/110, discutendo la tesi "Polarità del primo episodio e successivo decorso in 236 pazienti con Disturbo Bipolare I" (Rel. Prof. Cassano). Dal 1994 al 1999 partecipa alla Ricerca sul follow-up a lungo termine dei disturbi d'ansia e dell'umore, costituitosi presso la Clinica Psichiatrica dell'Università di Pisa, sotto la direzione del Prof. Cassano e in collaborazione col Prof. Hagop S. Akiskal, studiosi di fama internazionale nel settore dei disturbi dell'umore. Nel 2000 continua tale attività presso il Centro dei Disturbi Depressivi dell'Ospedale Sacco di Milano, diretto dal Prof. C. Altamura. Nello stesso anno **ottiene una Borsa di Studio IDEA**. Frequenta a Pisa contemporaneamente il Corso di Dottorato di Ricerca in "Neurobiologia e Clinica dei Disturbi Affettivi". Partecipa anche a Incontri e Congressi, presentando relazioni e comunicazioni; pubblica anche su Riviste e Atti di Congressi Nazionali ed Internazionali.

• • •

Dott. Massimo Malagrino - Nato a Taranto nel 1962, si laurea a Pisa nel 1992 con 103/110, discutendo l'argomento "Emicrania Emiplegica Familiare: Casistica Clinica della Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Pisa".

Tra il 1992 e il 1995 frequenta il Reparto di Neuropediatria della Clinica Pediatrica di Pisa e durante il Corso di specializzazione presta servizio in strutture della Clinica Psichiatrica di Pisa, tra cui il Servizio Tossicodipendenze di Viareggio e Pontedera.

Tra il 1997 e il 2000 partecipa come medico valutatore a vari studi, occupandosi tra l'altro delle correlazioni tra Morbo di Parkinson e disturbi psichiatrici, Double Blind Clinical Trial dell'Apripazolo vs. Olanzapina, valutazione dei sintomi residui in pazienti affetti da Disturbi dell'Umore etc.

Nel 2001 ottiene una Borsa di Studio IDEA.

Partecipa a congressi scientifici con interventi personali.

• • •



Dott.ssa Chiara Mazzanti - Nata a Philadelphia, PA (USA) nel 1967, si laurea a Pisa in Scienze Biologiche e si trasferisce poi negli U.S.A., a Washington, presso il Laboratorio di Neurogenetica del National Institute of Alcohol Abuse and Alcoholism (NIAAA), dove lavora ad un progetto di ricerca in collaborazione con l'Istituto di Psichiatria

dell'Università di Pisa, avviato dal dott. Michelini nel 1992. Obiettivo dello studio è l'analisi del DNA di pazienti affetti da patologie psichiatriche nel tentativo di trovare mutazioni in geni candidati, le cui alterazioni possono avere un ruolo nell'eziopatogenesi della malattia in studio. E proprio a sostegno di tali studi, **nel 1996 ottiene una Borsa di studio IDEA**. Pubblica su numerose Riviste internazionali.

• • •

Dott. Mario Miniati - Nato nel 1966, si laurea a Pisa con 110/110 e Lode, discutendo la tesi "Suicidio e sottotipi dello spettro dell'Umore"; si specializza quindi in Psichiatria sempre col massimo dei voti, presentando il lavoro "Intervista Clinica Strutturata per lo Spettro Panico-agorafobico: Studio Multicentrico Italiano); nel 1999, dopo aver vinto il dottorato in Neuropsicofarmacologia presso l'Università di Pisa, **ottiene una Borsa di Studio IDEA nel 1999**.



Dott. Paolo Muzzioli - Nato a Modena nel 1970, dopo essersi diplomato all'Istituto F. Corni, si laurea in Farmacia con 110/110 e Lode presso la locale Università, discutendo con la Professoressa Nicoletta Brunello, una tesi sperimentale dal titolo: "Espressione genica delle subunità del recettore NMDA dopo trattamento con farmaci antipsicotici".

Svolge quindi attività di Ricerca presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Modena, pubblicando su varie Riviste ed intervenendo a Congressi. **Nel 1998 ottiene una Borsa IDEA a sostegno di uno studio dell'effetto dei farmaci antidepressivi sullo sviluppo dei tumori**, dal titolo "Effetto dei farmaci antidepressivi sull'Apoptosi indotta dal TNF nei linfociti".

• • •

Dott. Adalgisa Palma - Nata a Roma nel 1963, si laurea in Medicina e Chirurgia con 110/110 e Lode ed ottiene poi il Premio SIMP M. Vitetta per la migliore tesi di laurea in Medicina Psicosomatica discussa tra il 1991 ed il 1992.

Svolge quindi dal 1989 attività clinica e di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Psichiatriche e Medicina Psicologica della III Clinica Psichiatrica dell'Università di Roma "La Sapienza".

Nel 1998 ottiene una Borsa di Studio IDEA e pubblica numerosi articoli su Riviste nazionali ed internazionali, presentando anche una serie di Relazioni nel corso di differenti Congressi.

• • •



Dott. Riccardo Paoli - Nato a Viareggio nel 1966, dopo la Maturità Scientifica si laurea nel 1995 con 110 su 110, discutendo col Prof. G.F. Placidi una tesi dal titolo "Studio epidemiologico sui temperamenti affettivi: Dati preliminari".

Dal 1993 si inserisce nell'ambito del Day-hospital/terapia ambulatoriale, del Servizio di Emergenza-

Urgenza Psichiatrica, presso gli Ambulatori del Centro della Prevenzione e Cura di Ansia e Depressione.

Nel 1999, sempre presso gli ambulatori del Servizio di Psichiatria dell'Università di Pisa, inizia l'assistenza ambulatoriale dei Disturbi della Condotta Alimentare, guidando fra l'altro i Gruppi di Psicoterapia di Supporto per le Pazienti di Bulimia Nervosa. **Dal settembre 2001 ottiene una Borsa di Studio IDEA per l'attività assistenziale presso l'Ambulatorio ed il Day-hospital del Centro per la Cura dei Disturbi Depressivi dell'Ospedale Sacco**, Università degli Studi di Milano, diretto dal Prof. C. Altamura.

Nel 2002, nell'ambito dell'iniziativa IDEA-Regione di Milano, per la formazione di Facilitatori per i Gruppi di Auto-aiuto, tiene conferenze all'Università Bicocca su "I Disturbi della Condotta Alimentare" e "I Disturbi dell'Umore e Schizofrenia".

Partecipa anche al Progetto Scuola IDEA, tenendo lezioni presso Scuole Secondarie Superiori sul tema dei Disturbi della Condotta Alimentare.

Lo studio dei Disturbi dell'Alimentazione ha condotto a lavori pubblicati su riviste internazionali e alla collaborazione con la *Eating Disorders Unit* del Toronto General Hospital in Canada, diretta dal Prof. Paul E. Garfinkel.

Dott.ssa Cinzia Quilici - Nata a Lucca nel 1960, dopo la Maturità Scientifica si laurea a Pisa nel 1989 con 101/110, discutendo col Prof. G.B. Cassano la tesi "L'Episodio Depressivo Maggiore: caratteristiche cliniche e di decorso".

Dopo essersi dedicata allo studio delle patologie relative allo spettro dei Disturbi dell'Umore, si specializza nel 1993 con una tesi su "Sintomatologia e decorso dell'Episodio Maniacale: Studio clinico in 119 pazienti ricoverati", riportando la votazione di 50/50 e Lode.

Cura in particolare la sua preparazione nel campo della Nosologia, della Diagnostica e della Psicopatologia e Psicofarmacologia, partecipando a ricerche di Psicofarmacologia Clinica (Studio in doppio cieco con Clomipramina verso Fluoxetina).

Partecipa ai seminari del Dottorato di Ricerca in Tossicodipendenza e vince una Borsa di Studio della Fondazione Buzzati Traverso, per lo svolgimento di una Ricerca riguardante il Disturbo da Attacchi di Panico.

Partecipa a Congressi e a Corsi di Aggiornamento, pubblicando su Riviste nazionali ed internazionali.

Vince una Borsa di Studio IDEA nel 1995.

• • •



Dott. Alessandro Rotondo - Nato a Cirò Marina (KR) nel 1958, nel 1990 si laurea con 110/110 e lode. Nel 1992 ottiene una Borsa di studio dell'Università di Pisa / Boehinger per un progetto di ricerca sull'attività di farmaci serotoninergici sui sistemi di trasduzione dei recettori serotoninergici in tessuti cerebrali

umani. Nello stesso anno vince una Borsa di studio Erasmus per la partecipazione allo European Certificate in Anxiety Disorders. Nel 1994 si specializza in Psichiatria; nel 1995 ottiene una Borsa di Studio biennale come Visiting-fellow nel Laboratorio di Neurogenetica del National Institute on Alcohol Abuse and Alcoholism - Rockville, MD (U.S.A.). **Nel 1996 e nel 1997 vince una Borsa di Studio IDEA.** Ottenuta anche una Borsa di Studio dei National Institutes of Health - Bethesda, MD (U.S.A.), continua i suoi studi negli Stati Uniti, frequentando un corso sulla metodologia degli studi familiari nei disturbi psichiatrici, presso il New York Psychiatric Institute and Columbia University College of Physicians & Surgeons. È attualmente Ricercatore Responsabile degli studi genetici sui disturbi dell'umore, d'ansia e della condotta alimentare presso l'Università di Pisa, ed ha al suo attivo ottanta pubblicazioni su Riviste Internazionali.

• • •



Dott. Giuseppe Ruffolo - Nato a Cosenza nel 1966, dopo la Maturità Classica si laurea a Pisa nel 1993, con 110/110, discutendo la tesi "Depressione Psicotica: caratteristiche cliniche e di decorso".

Si specializza in Psichiatria presentando un lavoro sul "Trattamento aggiuntivo con Gabapentin in pazienti con Disturbo Bipolare resistente: efficacia, sicurezza, e predittori di risposta", riportando la votazione di 110/110 e Lode.

Nel 1997 ottiene una Borsa IDEA per uno "Studio

epidemiologico su pazienti ambulatoriali con Disturbi d'Ansia e dell'Umore".

• • •



Dott.ssa Stefania Sartini - Nata a Barga (LU) nel 1965, si specializza nel 1998 in Psichiatria discutendo una tesi sull'"Uso clinico degli antiepilettici in Psichiatria".

Dal 1991 e per tutto il periodo della specializzazione partecipa alle attività di ricerca del Gruppo di Studio sui Disturbi da Attacchi di Panico costituito presso l'Istituto di Clinica Psichiatrica dell'Università di Pisa sotto la guida della Dott.ssa Toni e del Dott. Perugi.

Partecipa in seguito alla stesura di varie relazioni sull'argomento pubblicate negli Atti di numerosi Congressi.

Ottiene una Borsa di Studio IDEA nel 1994.

• • •



Dott. Vincenzo Scarallo - Nato a Napoli nel 1968, dopo la Maturità professionale presso l'IPSIA "Casanova" di Napoli, si laurea nel 1997 con 110/110 e Lode, discutendo la tesi sperimentale "Valutazione neuroendocrina del sistema 5HTergico nei pazienti con Sindrome Ossessivo Compulsiva prima e dopo trattamento con Fluvoxamina".

Partecipa dal 1995 alle attività cliniche e di ricerca dell'Istituto di Psichiatria della Seconda Università di Napoli con riferimento: alla caratterizzazione clinica e biologica dei pazienti con Sindrome Ossessivo-Compulsiva e con Sindromi affettive; e alla valutazione delle alterazioni neuropsicologiche e comportamentali precoci in soggetti tossicodipendenti HIV positivi.

Contribuisce alla preparazione della versione italiana dei Criteri della Ricerca del Capitolo Quinto della Decima Edizione della Classificazione Internazionale delle Malattie Mentali dell'OMS (ICD-10).

Iscritto dal 1995 alla Società Italiana di Psichiatria e alla Società Italiana di Psichiatria biologica, ottiene la Borsa di Studio IDEA nel 1997 e partecipa in seguito a numerosi Corsi di Aggiornamento, Convegni e Congressi.

• • •



Dott. Federico Soldani - Nato nel 1974 si laurea nel 1998 con 110/110 Lode e pubblicazione, discutendo una tesi dal titolo "Spettro Socialfobico, Panico-Agorafobico, ed Ossessivo-Compulsivo, in pazienti con disturbi psicotici dell'umore con il Prof. G.B. Cassano.

Ottenuta una Borsa di Studio IDEA nel 2001, si laurea in "Epidemiologia" presso la Harvard University School of Public Health di Boston, Massachusetts (USA). Grazie anche al sostegno di IDEA, partecipa ad un programma di scambio fra studenti di Harvard e del Karolinska Institutet di Stoccolma (Svezia), nell'ambito di una ricerca sulla "Validità della diagnosi di mania nei gemelli svedesi".

ALCUNE PUBBLICAZIONI DEI NOSTRI BORSISTI

- Shear MK, Cassano GB, Frank E., Rucci P., Rotondo A., Fagiolini A. The panic Agoraphobic Spectrum: Development, Description and Clinical Significance, *Psychiatric Clinic of North America*, 25: 739-756, 2002

- Fagiolini A., Frank E., Cherry CR, Houck PR, Novick DM, Buysse DJ and Kupfer DJ. Clinical Indicators for the use of Antidepressants in the Treatment of Bipolar I Depression. *Bipolar Disorders*, 4 (5): 277-282, 2002

- U Feske, E Frank, AG Mallinger, PR Houck, A. Fagiolini, MK Shear, VJ Grochocinski, & David J. Kupfer. Anxiety as a Correlate of Response to the Acute Treatment of Bipolar I Disorder. *American Journal of Psychiatry* 2000 157: 1101-1107

- A. Fagiolini, L. Dell'Osso, S. Pini, MK Shear, JD Maser, A. Armani J. Endicott, P. Rucci, VJ Grochocinski, S. Bouanani, E. Frank, G.B. Cassano: Validity and Reliability of a new instrument for assessing mood symptomatology: the Structured Clinical Interview for Mood Spectrum (SCI-MOODS). *International Journal of Methods in Psychiatric Research* 8(2): 75-86, 1999

- C. Pfanner, S. Presta, A. Gemignani, A. Milanfranchi, P. Lensi, S. Ravagli, D. Marazziti, I. Maremmani, G. Perugi. "Obsessive-compulsive disorder with episodic course: is it a mood disorder-related subtype?"; *Eur Neuropharmacology* 6 (suppl. 4): 149, 1996

- C. Pfanner, S. Presta, A. Gemignani, A. Milanfranchi, P. Lensi, S. Ravagli, I. Maremmani, G. Perugi, G.B. Cassano. "Comorbidità lifetime del disturbo ossessivo-compulsivo"; *Giorn. Ital. Psicopatologia* (suppl.) 3, 22-26, 1997

- Palego L., Giromella A., Mazzoni M.R., Naccarato A. G., Marazziti D. "The role of adenylyl cyclase activity in the pathophysiology of mood disorders", *CNS Spectrums*, 1998; 3(10): 70-75

- Palego L., Giromella A., Marazziti D., Borsini F., Naccarato A. G. Giannaccini G., Lucacchini A., Cassano G.B., Mazzoni M.R. "Effects of postmortem delay on serotonin and (+)-8-OH-DPAT-mediated inhibition of adenylyl cyclase activity in rat and human brain tissues", *Brain Research*, 1999; 816 (1): 165-174

- Moretti L., Madaro D., Micheli C., Quilici C., Rossi L., Perugi G. "Sottotipi sintomatologici dell'Episodio Maniacale", Quinto Congresso Società Italiana di Psicopatologia: La mente e il suo cervello tra ordine, disordine e intervento terapeutico. Roma, 23-27 Febbraio 2000. *Giornale Italiano di Psicopatologia*, vol. 6, suppl. marzo 2000

- Perugi G., Madaro D., Mata B., Simonini E., Moretti L. "Varietà cliniche di Ansia Sociale: Studio analitico fattoriale su 153 pazienti ambulatoriali"; Quinto Congresso Nazionale Società Italiana di Psicopatologia: La mente e il suo cervello tra ordine, disordine e intervento terapeutico. Roma, 23-27 Febbraio 2000. *Giornale Italiano di Psicopatologia*, vol. 6, suppl., Marzo 2000

- Enoch M.A., Goldman D., Sher L., Mazzanti C., Rosenthal. "Association between Seasonal Affective Disorder and the 5HT2a Promoter Polymorphism", 1438G/A. *Mol Psychiatry* 1999 Jan; 4(1): 89-92 IF: 7.942

- Mazzanti C., Lappalainen J., Long J., naukkarinen H., Eggert M., Virkkunen M., Linnola M., and Goldman D. "The role of serotonin transporter promoter polymorphism in anxiety related traits". *Arch. Gen. Psychiatry* 1998 Oct; 55(10): 936-40 IF: 10.952

- Malhotra AK, Goldman D., Mazzanti C., Clifton A., Breier A., and Pickar D. "A functional serotonin transporter (5-HTT) polymorphism and psychosis in neuroleptic-free schizophrenics". *Mol Psychiatry* 1998 Jul; 3(4): 328-32 IF: 7.942

- Enoch M.A., Kaye W. H., Rotondo A., Greenberg B. D., Murphy D. L., Goldman D.: 5-HT2A promoter polymorphism -1438G/A, anorexia nervosa, and obsessive-compulsive disorder. *Lancet* 351: 1785-6, 1998.

- Rotondo A., Schuebel KE, Bergen A.W., Aragon R., Virkkunen M., Linnola M., Goldman D., Nielsen D.A. Identification of four variants in the tryptophan hydroxylase promoter and association to behavior. *Mol. Psychiatry* 4:360-368, 1999.

- Bulik CM, Bevilin B, Bacanu SA, Thornton L, Klump KL, Fichter MM, Halmi KA, Kaplan AS, Strober M, Woodside DB, Bergen AW, Ganjei JK, Crow S, Mitchell J, Rotondo A, Mauri M, Cassano G, Keel P, Berrettini WH, Kaye WH Significant linkage on chromosome 10p in families with bulimia nervosa. *Am J Hum Genet* 72:200-207, 2003.

- F. Soldani "Mania in the Swedish Twin Registry: a criterion validity study" (Ph. D. Thesis) - Harvard Medical School

È attualmente studente di dottorato presso l'Università di Pisa e Postdoctoral Research Fellow presso il dipartimento di Psichiatria della Harvard Medical School.

Dott.ssa Nicoletta Zazzeri - Nata a Bologna nel 1962 dopo la Maturità Classica si laurea con 110/110 e Lode discutendo col Prof. L. Giordani una tesi dal titolo "Aspetti clinici e psicopatologici delle condotte suicidarie".

Partecipa quindi a Gruppi di Studio e di Ricerca presso l'Istituto di Psichiatria dell'Università di Bologna e nel 1990 è ammessa alla Scuola di Specializzazione, fruendo di una Borsa di Studio per il primo posto in graduatoria.

Nel 1994 si specializza con voti 70/70 e Lode discutendo una tesi dal titolo "Il panico notturno" (Rel. Prof. Amore).

Socio Ordinario della Società Italiana di Psichiatria, collabora sin dalla sua apertura all'attività ambulatoriale, di studio e

di ricerca dell'Unità Operativa di Diagnosi e Terapia dei Disturbi d'Ansia e dell'Umore istituita presso l'Università di Bologna e coordinata dai Prof. G. Ferrari e M. Amore.

Ottiene una Borsa di Studio IDEA nel 1997 e svolge attività cliniche e di ricerca, occupandosi in particolare di: aspetti psichiatrici della maternità e del puerperio, Disturbi da Attacchi di Panico, Disturbi dell'Umore, Disturbi del Sonno in corso di malattie psichiatriche; Psicofarmacologia clinica.

Partecipa a numerosi Convegni nazionali ed internazionali, e a Corsi di Aggiornamento, presentando contributi personali.

Fra i borsisti di IDEA citiamo inoltre:

Dott. Silvio Presta - Borsa di Studio IDEA nel 1944

Dott. Marly Simoncini - Borsa di Studio IDEA nel 1994

Dott. Marcella Lodi - Borsa di Studio IDEA nel 1997

Dott. A. Benvenuti - Borsa di Studio IDEA nel 200

► segue dalla prima pagina

Un'altra importante strada da percorrere è la ricerca genetica che ha rivelato come molti aspetti della personalità di ciascuno di noi (l'ottimismo, l'introversione, persino l'amore materno) hanno una matrice genetica e che la malattia mentale è il risultato finale dell'azione sincrona di geni ed ambiente che interagiscono in maniera complessa fra loro. In un futuro forse meno lontano di quanto si possa pensare sarà possibile riconoscere e "riparare" i geni "malati", aprendo così l'affascinante era delle terapie geniche per i disturbi mentali.

Vanno, infine, sottolineati gli importanti progressi della ricerca clinica e farmacologica nella diagnosi precoce dei disturbi mentali e nell'individuazione di terapie sempre più mirate ed efficaci.

I ricercatori italiani, al pari dei colleghi stranieri, si sono prefissi questi obiettivi ambiziosi. Negli ultimi anni, la qualità della ricerca nel

nostro Paese è decisamente migliorata, come dimostrato dall'importanza internazionalmente riconosciuta degli studi dei nostri scienziati e dalle numerose collaborazioni fra gli istituti di ricerca italiani ed importanti università straniere.

È d'obbligo, tuttavia, ricordare le difficoltà in cui i nostri ricercatori operano. L'Italia, da sempre, investe troppo poco nella ricerca. Si pensi che nel nostro Paese soltanto lo 0,58 del prodotto interno lordo viene destinato alla ricerca, contro lo 0,99 (circa il doppio!) degli Stati Uniti. Questa scarsa attenzione per la ricerca scientifica ha portato al fenomeno della fuga di cervelli. Molti ricercatori hanno scelto la strada dell'emigrazione per intraprendere o per continuare i loro studi. Anche il Presidente della Repubblica è sceso in campo per ricordare l'importanza della ricerca e dell'innovazione che rappresentano il fulcro del progresso per ogni paese civile.

Per questo motivo, IDEA, in linea con le altre fondazioni dell'area medica, si batte da oltre dieci anni per raccogliere fondi e donazioni destinati a centri di ricerca italiani e ai giovani studiosi del nostro paese che si dedicano a progetti di ricerca innovativi ed originali.

*Prof. Cassano
Direttore del Dipartimento
di Psichiatria, Neurologia,
Farmacologia e Biotecnologie
dell'Università degli Studi di Pisa*

CAMPAGNA NUOVE ADESIONI

AIUTARE IDEA? È SEMPLICE!

Se condividete gli scopi di IDEA, se siete convinti che solo con l'informazione a tutti e la formazione del medico si può scongiurare lo "scandalo" della depressione e dell'ansia non capite o mal curate, diventate sostenitori di IDEA. Contribuirete così a sviluppare le iniziative di IDEA ed entrare in una rete di scambi e di solidarietà.

- 25 €
- 50 €
- 150 €
- 250 € e oltre

La quota può essere inviata tramite:

- **assegno non trasferibile intestato a IDEA;**
- **versamento sul c/c postale n. 25997206, intestato a IDEA;**
- **bonifico bancario sul c/c n. 37855/01001 della Banca Popolare Commercio & Industria, Agenzia n. 1, via Moscova 33, Milano, ABI 5048, CAB 01601; oppure sul c/c n. 44059 della Banca Popolare di Milano, Agenzia n. 5, piazza Medaglie d'Oro 1, Milano, ABI 05584, CAB 01605.**

Attenzione: **nella causale del bonifico scrivete anche il vostro nome e indirizzo** altrimenti il vostro contributo arriverà anonimo e non sarà possibile iscrivervi - o confermarvi - tra i nostri sostenitori.

Contributi da aziende: sono detraibili dalle imposte fino al 2% del reddito di impresa.

I sostenitori riceveranno IDEANOTIZIE e altre comunicazioni per essere di continuo informati sullo sviluppo e le iniziative di IDEA.

**Grazie per l'aiuto:
è una buona IDEA!**

"IDEARISPONDE..."

● "IDEARisponde": un servizio al paziente e alla sua famiglia. Un gruppo di volontari, che ha seguito un apposito corso di formazione, risponde alle telefonate dei pazienti e dei loro familiari per dare ascolto, conforto, consiglio, informazioni. Altri volontari rispondono alle lettere e alla posta elettronica.

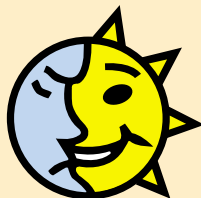


**IDEARisponde, in diretta
dal lunedì al venerdì
ai numeri 02/65.41.26 - 65.41.32
e.mail: idearisponde@tin.it**

FONDAZIONE IDEA, ISTITUTO PER LA RICERCA E LA PREVENZIONE DELLA DEPRESSIONE E DELL'ANSIA

IDEANOTIZIE: Trimestrale di IDEA
Direttore responsabile
Roberto Bianchin
Comitato di redazione
Carlo Altamura,
Clara Cantarelli,
Cristina Colombo,
Claudio Mencacci,
Mario Savino
Segretaria di redazione
Loredana Perani
Realizzazione editoriale
In-Consult srl - Milano

Presidente
Diego Vagliasindi
Vicepresidente
Paolo Lucio Morselli
Tesoriere
Carlo Winchler
Direttore Generale
Simona Pizzigoni



**Via Statuto 8,
20121 Milano
Tel. 02/65.41.26 - 65.41.32
Fax 02/65.47.16
www.fondazioneidea.it
idearisponde@tin.it**

Nucleo Roma
tel./fax 06/48.66.61
via Frangipane 38, 00184 Roma
Nucleo Asti
Tel. 0141/35.22.21
corso Vittorio Alfieri 424,
14100 Asti
Nucleo Genova
tel. 010/2476402
piazza Stella 5, 16123 Genova
Nucleo Varese
tel. 0335/1026265,
p.zza Marsala 4, 21100 Varese

Nucleo Bergamo
tel. 035/215788, fax 035/4229868
via Masone 5, 24121 Bergamo
Nucleo Macerata
tel. 0733/260341, fax
0733/230277
via Gramsci 30, 62100 Macerata
Nucleo Brescia
tel. 030/2300196,
fax 030/2309273
via Cimabue 16, 25100 Brescia
Nucleo Lucca
tel. 0583/492094
via S. Chiara 4, 55100 Lucca